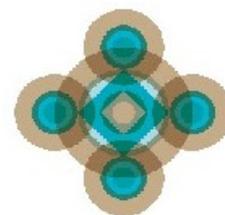




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



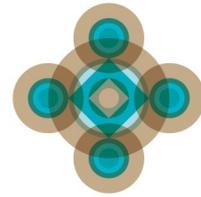
Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON ISTITUTO COMPRENSIVO 8
E ASSOCIAZIONE CHEAP
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“IRMA BANDIERA: RESISTENZA, MEMORIA E STREET ART”

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON ISTITUTO COMPRENSIVO 8 E ASSOCIAZIONE CHEAP PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IRMA BANDIERA: RESISTENZA, MEMORIA E STREET ART"

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dal Direttore Katuscia Garifo,

E

il Dirigente scolastico Stefano Mari, legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo 8, di cui fanno parte le Scuole elementari Bombicci,

CON

Antonella Ciccarelli,
legale rappresentante dell'associazione Cheap,

di seguito denominati "Proponenti",

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e

la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A della determinazione dirigenziale PG. 289454/2016, il Comune di Bologna intende sostenere, per la durata del presente mandato amministrativo e comunque fino al 30 giugno 2021, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che si ritiene opportuno sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'educazione al bene comune, diffondendo competenze e strumenti affinché le stesse generazioni diventino parte attiva nella cura dei beni comuni e in grado di trasmettere agli altri questo senso di responsabilità;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione della creatività urbana, così come previsto agli artt. 6 e 8 del Regolamento sui beni comuni;
- che la proposta di collaborazione PG. n. 109631/2017 presentata dai Proponenti è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione

potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare la collaborazione è finalizzata alla realizzazione del progetto "Irma Bandiera: memoria, resistenza e street art", con il supporto materiale e logistico da parte del Comune, finalizzato alla cura e alla rigenerazione di area urbana, in particolare scolastica.

Obiettivi specifici del progetto sono: riqualificare la facciata delle scuole Bombicci, stimolare il senso civico nelle nuove generazioni; educare al rispetto e alla cura dei beni comuni e della rigenerazione urbana; diffondere i valori della Resistenza; promuovere la memoria storica.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio – Settore Edilizia e Patrimonio, in data 7 marzo 2017.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- realizzazione di un intervento di street art – accompagnato da un workshop formativo - con la creazione di un wall celebrativo dell'Antifascismo dedicato a Irma Bandiera, icona della Resistenza, opera degli artisti Orticanoodles, sul muro esterno dell'edificio scolastico delle Scuole Elementari Bombicci (IC 8) in via Filippo Turati a Bologna, nelle giornate tra il 18 e il 24 aprile;
- inaugurazione dell'opera e altre attività di promozione dell'intervento oggetto del presente patto.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale

eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

- impegnarsi a richiedere l'autorizzazione di occupazione suolo pubblico necessaria alla realizzazione dell'opera.

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

L'Amministrazione – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'adempimento degli iter procedurali necessari per la predisposizione dell'intervento (richiesta e ricezione dei permessi, nonché di nullaosta e pareri dei Settori comunali competenti, etc.).

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al 30 aprile 2017.

È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente all'eventuale materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione i Proponenti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico dei Proponenti munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

I Proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, lì

Il Direttore del Q. Porto-Saragozza
Katuscia Garifo

Per l'IC 8 il Dirigente scolastico Stefano Mari

Per l'Assoc. Cheap la Presidente Antonella Ciccarelli
